

Il Quadro RU e il titolare effettivo: si naviga nel silenzio totale dell'Agenzia

di [Vito Dulcamare](#), [Giuseppe Dulcamare](#)

Pubblicato il 13 Novembre 2023

Il quadro RU del Modello Redditi prevede l'indicazione del titolare effettivo per chi ha usufruito di specifici crediti d'imposta nel triennio 2020 - 2022. L'obbligo fiscale, per alcuni aspetti, è differente da quello relativo al nuovo registro in scadenza a dicembre e mancano alcuni chiarimenti del Fisco; vediamo quali e le soluzioni pratiche.

Il quadro RU del modello REDDITI 2023 richiede, in relazione a particolari crediti d'imposta utilizzati negli anni dal 2020 al 2022, di indicare anche il titolare effettivo.

Se risulta agevole individuare il titolare effettivo di una società quando nel triennio non si sono verificate modificazioni di alcun genere, non altrettanto può dirsi quando il soggetto beneficiario di tali crediti risulta interessato da modifiche nella proprietà e, in alcuni casi, anche nella *governance*.

Le lacune della disciplina e delle istruzioni appaiono ancor più rilevanti in considerazione dell'assenza di qualsivoglia chiarimento al riguardo.

L'indicazione del titolare effettivo nel Quadro RU del Modello redditi 2023

È ormai noto che il quadro RU del modello REDDITI 2023 richiede, per la prima volta, anche una serie di informazioni tra cui quella relativa al titolare effettivo, necessarie per rispettare talune previsioni imposte dalla Commissione europea per l'accesso al PNRR.

In particolare, il Regolamento n. 2021/241 (che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza) all'art. 22 (Tutela degli interessi finanziari dell'Unione) prevede che, per garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione e per evitare i casi di frode, "gli Stati membri prevedono un sistema di controllo interno efficace ed efficiente".



Nell'ambito di tale sistema di controllo, gli Stati membri devono raccogliere le seguenti categorie standardizzate di dati: *“iii) il/inome/i,il/icognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio”.*

L'ultima Direttiva richiamata è quella **antiriciclaggio**.

Per effetto di tale previsione, il quadro RU contiene il nuovo rigo RU150 relativo appunto all'indicazione del **Titolare effettivo** mentre le relative istruzioni, emesse all'inizio del 2023 e mai variate nel tempo, prevedono semplicemente quanto segue:

“Le informazioni sono richieste per i periodi d'imposta 2020, 2021 e 2022.

In particolare, nel rigo RU 150 i beneficiari del credito d'i

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento